



CAMERA DI COMMERCIO
FOGGIA

CCIAA di Foggia

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA **2025**

Approvata con Deliberazione del Consiglio n. 20 del 30/10/2024



SOMMARIO

Premessa	2
1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
1.1 – Il contesto esterno	5
1.2 – Il contesto interno	10
2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2024	17
3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE	35



Premessa

L'art. 15 della legge 580/1993 e l'art. 5 del D.P.R. 254/2005 prevedono che il Consiglio Camerale approvi, la Relazione Previsionale e Programmatica dell'esercizio 2025.

Tale documento, che illustra i programmi che si intendono realizzare nell'esercizio *"in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio"*, aggiorna gli obiettivi strategici pluriennali definiti nel Programma pluriennale di attività 2024-2029 predisposto dagli organi camerali nominati con DPRG n. 236 del 24 maggio 2024

In coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica e al fine di individuare le risorse necessarie alla realizzazione delle attività previste, verrà poi adottato il Preventivo economico annuale entro dicembre, a cui seguirà l'assegnazione del Budget direzionale al Segretario Generale per la gestione dei programmi, dei servizi e delle attività per l'anno 2025.

Il legislatore raccomanda il coordinamento e la coerenza tra la Programmazione della Performance disciplinata dal D.Lgs. 150/2009 e la Programmazione economico-finanziaria di Bilancio (Relazione Previsionale e Programmatica, Preventivo economico annuale e Budget direzionale) disciplinata dal D.P.R. 254/2005.

Pertanto, dopo l'approvazione del Preventivo economico e del Budget direzionale 2025, si procederà con la predisposizione del PIAO 2025-2027 con l'individuazione e assegnazione degli obiettivi della gestione e dei relativi indicatori di misurazione e valutazione.

Il percorso si concluderà, infine, con la rendicontazione e la verifica dei risultati raggiunti mediante la predisposizione e approvazione del Bilancio d'esercizio e della Relazione sui risultati, entro il mese di aprile 2025, e della Relazione sulla Performance, che dovrà essere adottata, invece, entro il mese di giugno 2025.

Nel delineare i contenuti della RPP, l'Amministrazione ha tenuto conto dei risultati della recente consultazione pubblica effettuata in occasione della redazione del Programma Pluriennale, a seguito di avviso pubblico, con la quale sono stati raccolti i suggerimenti e le osservazioni delle Associazioni di categoria e degli altri stakeholders camerali. La Relazione espressa nel presente documento, pur illustrando la programmazione delle attività della sola Camera di Commercio di Foggia, rappresenta anche il punto di riferimento per il coerente inquadramento delle attività dell'**Azienda Speciale Ce.S.An.**, suo "braccio operativo".



1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le linee programmatiche della Camera di Foggia si sviluppano tenendo conto sia della programmazione nazionale del sistema camerale che di quella socio-economica del sistema regionale.

Si ricorda, inoltre, che il sistema camerale è stato inserito, con il D.L. 152/2021 convertito in Legge 233/2021, tra i soggetti attuatori, che possono supportare, con funzioni tecnico-amministrative, gli altri enti a realizzare il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR**. In coerenza con tale disposizione, l'Unioncamere ha stipulato un protocollo d'intesa con la Ragioneria Generale dello Stato, che impegna il sistema camerale a sostenere le imprese nella partecipazione ai bandi e alle misure del Piano, con iniziative di informazione, comunicazione, promozione, orientamento e col supporto alle aziende nelle fasi propedeutiche alla predisposizione delle domande, sulle modalità attuative dei bandi e sulle procedure per beneficiarne.

La programmazione della Camera è definita anche in coordinamento con la programmazione della Regione Puglia.

Altrettanto dicasi per il necessario e continuo confronto con il **sistema camerale pugliese**, tenendo conto: del ruolo di coordinamento, nell'interfaccia con la Regione Puglia, svolto dall'Unioncamere regionale per la realizzazione di importanti iniziative e progetti di interesse comune; del confronto costante con le Camere consorelle pugliesi.

Proseguirà la collaborazione con gli altri attori istituzionali del territorio (Prefettura, Comuni, Amministrazione provinciale) per sviluppare iniziative e progetti di comune interesse, seguendo la logica di coordinamento e concertazione che guida l'attività dell'ente. Particolarmente importante sarà la collaborazione con **l'Università di Foggia** per la crescita del capitale umano, per favorire l'innovazione del tessuto produttivo, per aumentare la competitività del territorio.

Sarà costantemente curato il dialogo con le **Associazioni di categoria**, naturale interfaccia con il mondo delle imprese e principali portatori d'interesse (stakeholder) della Camera di Commercio. Attraverso riunioni periodiche l'Ente ascolterà i problemi, le esigenze e le richieste d'intervento delle imprese, coinvolgendo le imprese nell'impostazione delle proprie attività a sostegno delle aziende e del territorio.

Si riporta di seguito una schematizzazione del contesto normativo nel quale la Camera di Commercio si muove.



1.1 – Il contesto esterno

La geopolitica ha assunto un ruolo cruciale negli ultimi anni, aiutando aziende e governi a comprendere le dinamiche che influenzano l'economia globale. L'interconnessione del mondo moderno implica che eventi politici locali possano avere impatti a catena su scala globale, come dimostrato dall'influenza della geopolitica sui mercati finanziari.

Conflitti come la guerra in Ucraina e la crisi israelo-palestinese hanno ripercussioni globali su diversi settori economici. Il prolungarsi del conflitto russo-ucraino, in particolare, può incidere pesantemente sulla produzione globale. La crisi in Medio Oriente, se estesa a paesi produttori di petrolio e gas come l'Iran, rischia di aumentare i costi energetici, alimentare l'inflazione e provocare conseguenze economiche negative in Occidente.

Secondo l'**FMI**, le stime sulla crescita mondiale e dell'Eurozona confermano un rallentamento rispetto ad una prima parte dell'anno più brillante, a causa dell'emergere di numerose incertezze a livello internazionale.

Di fatto si registra un rallentamento della crescita globale pari al 3% nel 2023 dal 3,5% dello scorso anno ed un ulteriore rallentamento nel 2024 al 2,9%, ben al di sotto della media storica (2000-2019) del 3,8%.

Le cause principali di questo rallentamento sono gli effetti persistenti della pandemia, la guerra in Ucraina, l'inasprimento della politica monetaria per contenere l'inflazione e i fenomeni meteorologici avversi.

Le stime del PIL italiano per il 2023 e il 2024 sono state riviste al ribasso, con una crescita prevista dello 0,7% nel 2023, ridotta di 0,2% rispetto alle previsioni precedenti. Questo riflette la generale frenata dell'economia globale, che colpisce in particolare i paesi sviluppati.

Il rallentamento appare più pronunciato nei paesi sviluppati, con l'eccezione degli Stati Uniti dove le stime del PIL registrano un +2,1% quest'anno e dell'1,5% il prossimo.

La Cina, nonostante una crisi immobiliare e un calo della fiducia, è riuscita a rispettare un target previsto di +5% per il 2023, ma nel 2024 si attesterà al +4,2%.

La politica monetaria, che è stata nettamente inasprita nel corso degli ultimi trimestri, contrasta la pressione inflazionistica tuttora presente. Al momento non è da escludere che possa rendersi necessario un suo ulteriore inasprimento per garantire la stabilità dei prezzi a medio termine.

L'**Istat** ha segnalato che la variazione congiunturale è la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto sia nel comparto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca sia in quello dell'industria, mentre il valore aggiunto dei servizi ha registrato un lieve aumento.

Sempre guardando al secondo trimestre dell'anno in corso, l'Istat evidenzia che nonostante il reddito disponibile delle famiglie consumatrici sia diminuito dello 0,1% e il potere d'acquisto dello 0,2% rispetto ai primi tre mesi del 2023, i consumi finali sono cresciuti dello 0,2%. Leggermente in contrazione (-0,4%) la propensione al risparmio delle famiglie consumatrici, stimata al 6,3% e che già da diversi trimestri si attesta sotto i livelli pre-Covid.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) è essenziale per affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana, come la bassa produttività, le sfavorevoli tendenze demografiche, la scarsa qualità dell'istruzione e ricerca, e i divari territoriali e di genere. Con il PNRR, l'Italia mira a modernizzare il suo tessuto



economico e sociale, promuovendo riforme strutturali, aumentando la competitività e accelerando l'innovazione, soprattutto nel Mezzogiorno, dove è urgente colmare il ritardo nella transizione digitale.

Con le modifiche annunciate, il piano include anche i fondi REPowerEU per 19,2 miliardi di euro, tutti destinati al settore energetico. Ciò rappresenta un'opportunità chiave per il Sud Italia, in particolare nel campo delle energie rinnovabili, contribuendo sia alla transizione energetica che allo sviluppo economico del territorio. Le risorse saranno distribuite fino al 2026, con un'attenzione particolare alle infrastrutture e ai servizi, promuovendo uno sviluppo equilibrato.

LA STRUTTURA IMPRENDITORIALE E PRODUTTIVA

Nel primo semestre del 2024, il sistema imprenditoriale del Sud Italia ha mostrato un saldo positivo di +6.167 nuove imprese, con un tasso di crescita del +0,33%, superiore alla media nazionale. Tuttavia, nella provincia di Foggia, nonostante il saldo positivo di 349 nuove attività (2.160 nuove iscrizioni e 1.811 cessazioni), si è registrata una contrazione nel secondo trimestre, con una riduzione nelle nuove iscrizioni.

Questi dati suggeriscono che, purtroppo, il rallentamento nel breve periodo ha avuto un impatto sulle nuove aperture, ma il saldo positivo complessivo indica che il tessuto imprenditoriale di Foggia rimane vitale.

La distribuzione delle imprese registrate nella provincia di Foggia al 30 giugno 2024 restituisce una fotografia significativa dell'economia locale:

Agricoltura: 24.899 imprese

Commercio: 20.271 imprese

Servizi: 19.611 imprese

Costruzioni: 7.547 imprese

Industria: 5.942 imprese

Questa analisi evidenzia come l'agricoltura sia il settore numericamente più rappresentato, seguita dal commercio e dai servizi, che insieme costituiscono la maggior parte del tessuto imprenditoriale. Settori come le costruzioni e l'industria hanno un numero inferiore di imprese, ma rimangono importanti per l'economia locale.

Nel secondo trimestre del 2024, il tessuto imprenditoriale della Capitanata ha mostrato una crescente diversificazione. Sebbene le imprese individuali siano la forma giuridica predominante, queste hanno registrato una flessione del -7%, probabilmente dovuta a una preferenza crescente per strutture giuridiche più flessibili e adatte a rispondere alle sfide economiche attuali. Le società di capitali, invece, hanno visto un aumento significativo di circa +5%, suggerendo un trend verso una maggiore formalizzazione e professionalizzazione delle imprese locali.

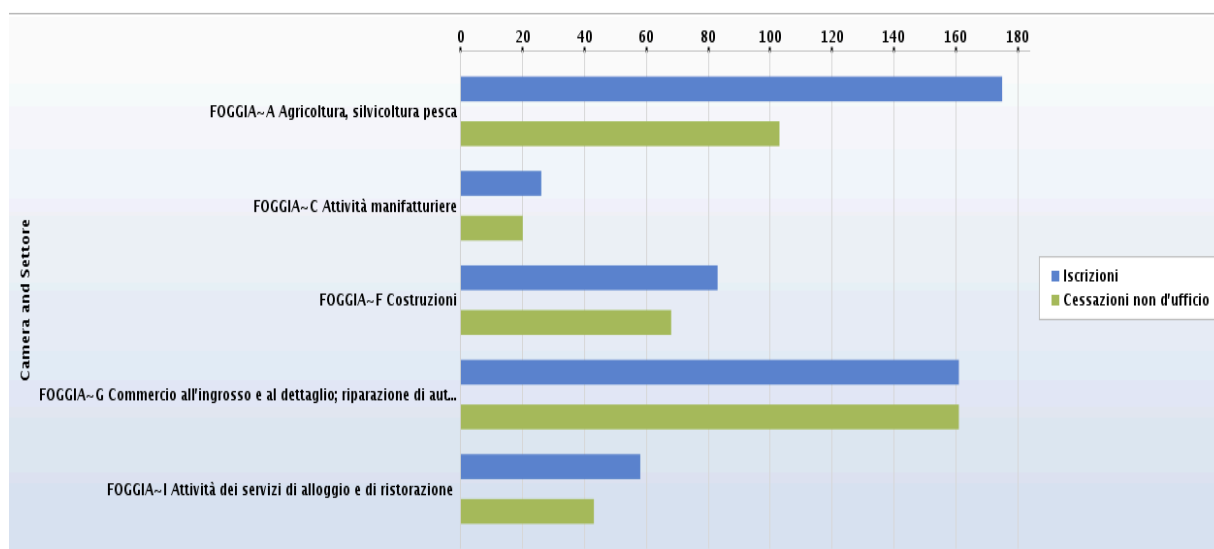


Di seguito la comparazione dei dati relativi al tessuto imprenditoriale provinciale per natura giuridica del secondo trimestre 2023 - 2024

Natura Giuridica	Iscrizioni	
	II trimestre 2023	II trimestre 2024
SOCIETA' DI CAPITALI	287	301
SOCIETA' DI PERSONE	28	27
IMPRESE INDIVIDUALI	639	595
ALTRE FORME	23	23
Totale	977	946

Questo fenomeno potrebbe riflettere un adattamento alle nuove esigenze del mercato, dove le società di capitali offrono una gestione più solida in termini di responsabilità legale, capacità di attrarre investimenti e accesso a forme di finanziamento più strutturate. Le imprese individuali, pur rimanendo la forma più comune, sembrano meno adatte a gestire l'incertezza economica e le sfide fiscali, incentivando quindi la transizione verso forme giuridiche che permettono una gestione più agile e resiliente.

Nel secondo trimestre del 2024, i settori chiave dell'economia della Capitanata, come agricoltura, commercio, industria, costruzioni e servizi, hanno mostrato tendenze di crescita generalmente positive. L'agricoltura rimane un pilastro fondamentale dell'economia locale. Il commercio e i servizi hanno visto un incremento dovuto principalmente alla ripresa dei consumi e agli stimoli derivanti dalle politiche di sostenibilità e innovazione. L'industria, pur affrontando le sfide globali, ha mostrato segnali di ripresa, anche grazie agli incentivi per la digitalizzazione e l'automazione. Le costruzioni, sostenute da investimenti pubblici e dai fondi del PNRR, hanno registrato una buona performance, con progetti infrastrutturali in corso.





BILANCIA COMMERCIALE

Nel **secondo trimestre del 2024**, le esportazioni della provincia di Foggia sono state pari a **227 mln di €**, in calo rispetto ai **262 mln di €** registrati nel **secondo trimestre del 2023**. Questa riduzione nelle esportazioni potrebbe indicare una contrazione temporanea della domanda esterna o un cambiamento nelle condizioni di mercato. Con il valore delle importazioni pari a **261 mln di €** nel secondo trimestre del 2024 rispetto ai **256 mln di €** registrati nello stesso periodo del 2023, si osserva un incremento delle importazioni di circa **5 mln di €**. Questo aumento, unito alla riduzione delle esportazioni, evidenzia una bilancia commerciale negativa più marcata rispetto all'anno precedente.

L'interdipendenza con il mercato europeo resta un punto di forza, poiché la maggior parte delle transazioni commerciali avviene con l'Europa, che continua a rappresentare il principale partner commerciale sia per le importazioni che per le esportazioni. Tuttavia, la Cina si conferma un partner cruciale, con **40 mln di €** di importazioni, probabilmente legati a settori strategici come l'elettronica, i macchinari e i beni industriali. Anche l'India, con **13 mln di €** di importazioni, continua a consolidare la sua presenza come fonte di beni di rilevanza economica, anche se in misura minore rispetto a Cina ed Europa.

Questi dati suggeriscono che, nonostante una riduzione delle esportazioni e una bilancia commerciale negativa, la provincia di Foggia rimane inserita in una rete commerciale internazionale diversificata, dove le relazioni con l'Europa e l'Asia giocano un ruolo centrale.



1.2 – Il contesto interno

La CCIAA di Foggia, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese. La riforma introdotta ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi.



Semplificazione e trasparenza

- ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- ▶ Gestione SUAP



Orientamento al mondo del lavoro e alla nuova imprenditorialità

- ▶ Servizi per l'accesso al mondo del lavoro
- ▶ Orientamento alla creazione d'impresa
- ▶ Certificazione competenze



Internazionalizzazione

- ▶ Servizi di informazione, formazione, assistenza all'export
- ▶ Servizi certificativi per l'export



Tutela e Regolazione

- ▶ Tutela della proprietà industriale
- ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ▶ Sanzioni amministrative
- ▶ Metrologia legale
- ▶ Registro nazionale protesti
- ▶ Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo



Turismo e cultura

- ▶ Iniziative a sostegno del turismo, della cultura e delle eccellenze territoriali



Digitalizzazione

- ▶ Gestione Punti impresa digitale
- ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale



Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- ▶ Tutela della legalità e contrasto alla criminalità
- ▶ Osservatori economici e rilevazioni statistiche



Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ▶ Tenuta Albo gestori ambientali
- ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale



GLI ORGANI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Foggia:

Consiglio - organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante dei liberi professionisti, uno delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Giunta - organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da 7 membri eletti dal Consiglio camerale.

Presidente - che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta.

Collegio dei Revisori dei conti - organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'**Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)**, che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.

Ai suddetti Organi di governo della Camera di Commercio spettano le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre le funzioni di gestione sono attribuite al Segretario Generale e ai Dirigenti. In particolare, la struttura amministrativa della Camera di Commercio è guidata dal Segretario Generale, incaricato della gestione operativa dell'Ente. Questi è designato dalla Giunta camerale ed è nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Consiglio camerale per il quinquennio 2024/2029, è composto da 25 membri e 8 componenti di Giunta (sempre compreso il Presidente).

Il Presidente, nominato unanimemente dal Consiglio in data 06/06/2024, è Giuseppe Di Carlo

Dal 1° agosto 2019 ricopre la carica di Segretario Generale della Camera di Commercio di Foggia la dott.ssa Lorella Palladino, come da decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22/07/2019.

La dott.ssa Palladino ricopre altresì l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Speciale CESAN.



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

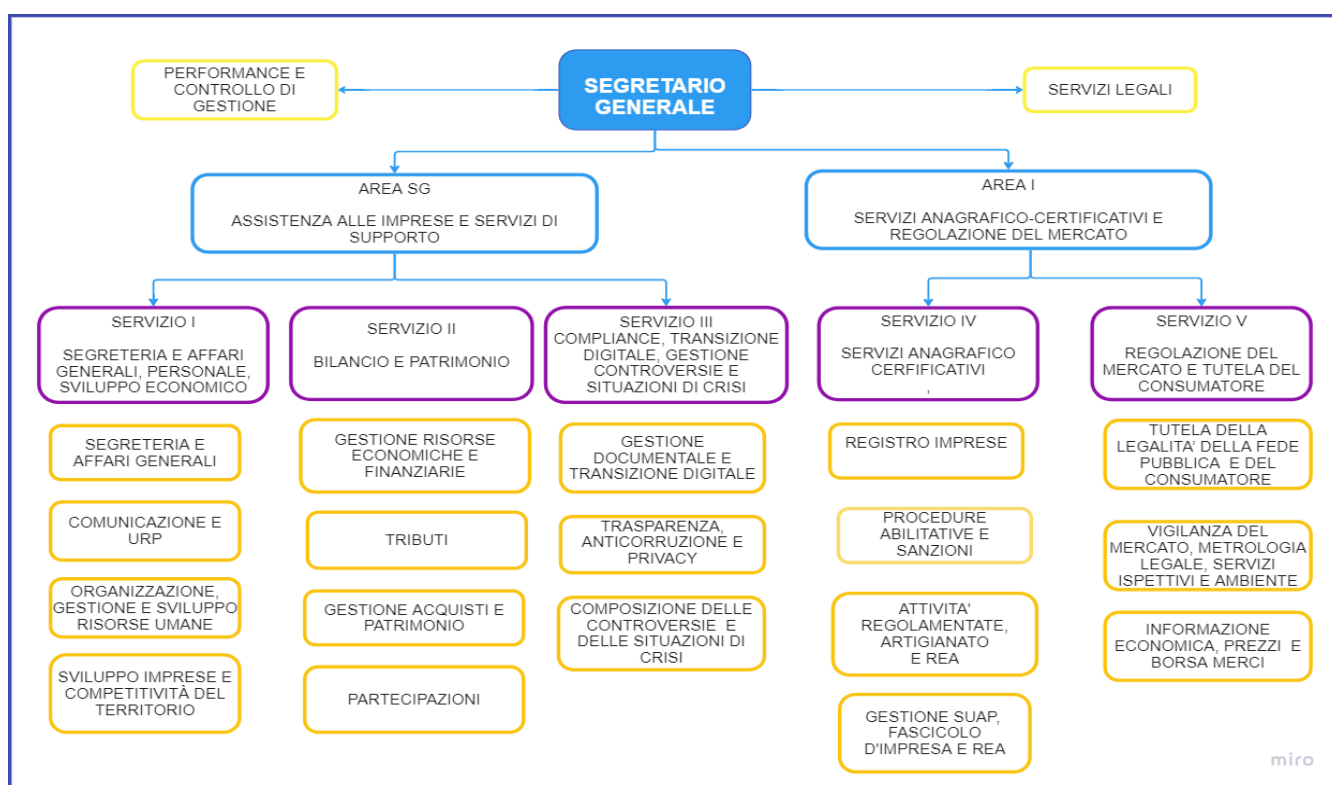
La CCIAA di Foggia è articolata in 2 Aree dirigenziali e 2 Uffici di Staff sotto la diretta dirigenza del Segretario Generale. Le Aree sono a loro volta suddivise in 5 Servizi e 18 Uffici.

Alla Area SG “Assistenza alle imprese e servizi di Supporto”, che il Segretario Generale ha avocato a sé, competono le funzioni relative all’assistenza alle imprese e sviluppo del territorio nonché i servizi amministrativi interni.

L’Area I cura i Servizi anagrafico-certificativi e la regolazione del mercato ed è, attualmente, affidata ad interim al Segretario Generale in mancanza di ulteriori figure dirigenziali.

La gestione dei vari Servizi è affidata a funzionari camerali cui è attribuita la titolarità di posizione organizzativa.

Di seguito si riporta l’organigramma dell’Ente approvato con Determinazione del SG n. 432 del 13/10/2023.





LE RISORSE UMANE

Di seguito si riporta la consistenza del personale in servizio al 1° gennaio 2025, determinata sulla base delle cessazioni dal servizio previste entro la data del 31 dicembre p.v. e la ripartizione del personale in servizio per categoria, genere, titolo di studio, età media e anzianità media di servizio al 1° gennaio 2025 al netto delle nuove assunzioni.

AREA INQUADRAMENTO	Personale in servizio
DIRIGENZA	1 (SG)
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	18
AREA ISTRUTTORI	26
AREA OPERATORI ESPERTI	1
TOTALE	46

	Genere		Laurea		Età media anagrafica		Anzianità media	
	M	F	M	F	M	F	M	F
DIRIGENZA	0	1	0	1	0	62	0	36
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	10	8	8	4	57	57	31	32
AREA ISTRUTTORI	11	15	4	8	51	50	23	23
AREA OPERATORI ESPERTI	0	1	0	0	0	49	0	31
TOTALE	21	25	12	13	54	54	27	30,5

L'Azienda Speciale Cesan Centro Studi e Animazione Economica

Il Cesan Centro Studi e Animazione Economica è l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Foggia che opera nell'ambito degli indirizzi programmatici dell'Ente ed in stretta aderenza alle direttive del Consiglio e della Giunta Camerale assicurando il coordinamento fra la propria attività e lo svolgimento dei compiti istituzionali della Camera di Commercio. L'Azienda speciale ha la particolare finalità di attuare, sui mercati nazionali ed internazionali, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, le attività promozionali di cui all'art. 2 della Legge



580/1993 nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Foggia, oltre che svolgere ogni altra attività di ausilio alla Camera di Commercio nel perseguimento dei propri fini istituzionali, limitando le attività in regime di libera concorrenza a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale; inoltre, grazie alla sua particolare elasticità e flessibilità strutturale, riesce a rispondere con particolare celerità ai bisogni contingenti ed urgenti del tessuto imprenditoriale.

In questo contesto e nell'ambito dell'obiettivo primario della Camera di Commercio, che è quello di accompagnare le imprese nel loro percorso di crescita professionale, la mission che si pone all'Azienda è quella di confermarsi quale strumento operativo della CCIAA a disposizione delle imprese e degli imprenditori.

Di seguito si riporta la consistenza del personale in servizio al 1° gennaio 2025, determinata sulla base delle cessazioni dal servizio previste entro la data del 31 dicembre p.v. e la ripartizione del personale in servizio per categoria, genere, titolo di studio, età media e anzianità media di servizio al 1° gennaio 2025 al netto delle nuove assunzioni.

Categoria	Personale in servizio
Dirigenti	0
Livello Quadro	2
Livello 1°	3
Livello 2°	1
Livello 3°	1
TOTALE	7

Categoria	Genere		Laurea		Età media anagrafica		Anzianità media	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Dirigenti	0	1	0	1	0	63	0	36
Livello Quadro	1	1	1	1	57	53	26	29
Livello 1°	1	2	1	2	51	51	20	15
Livello 2°	0	1	0	0	0	65	0	33
Livello 3°	1	0	0	0	65	0	33	0
TOTALE	3	4	2	3	57,67	42,25	26,33	28,25



LE SOCIETÀ PARTECIPATE

La riforma della pubblica amministrazione ha interessato, già con la Legge di stabilità 2015 (art. 1, commi 611-616, L. 23 novembre 2014, n. 190), anche le partecipazioni degli enti pubblici in società di diritto privato chiedendo alle PP.AA. di operare una valutazione delle proprie partecipate allo scopo di dare avvio ad un procedimento di razionalizzazione del numero e di ottimizzazione dei relativi costi.

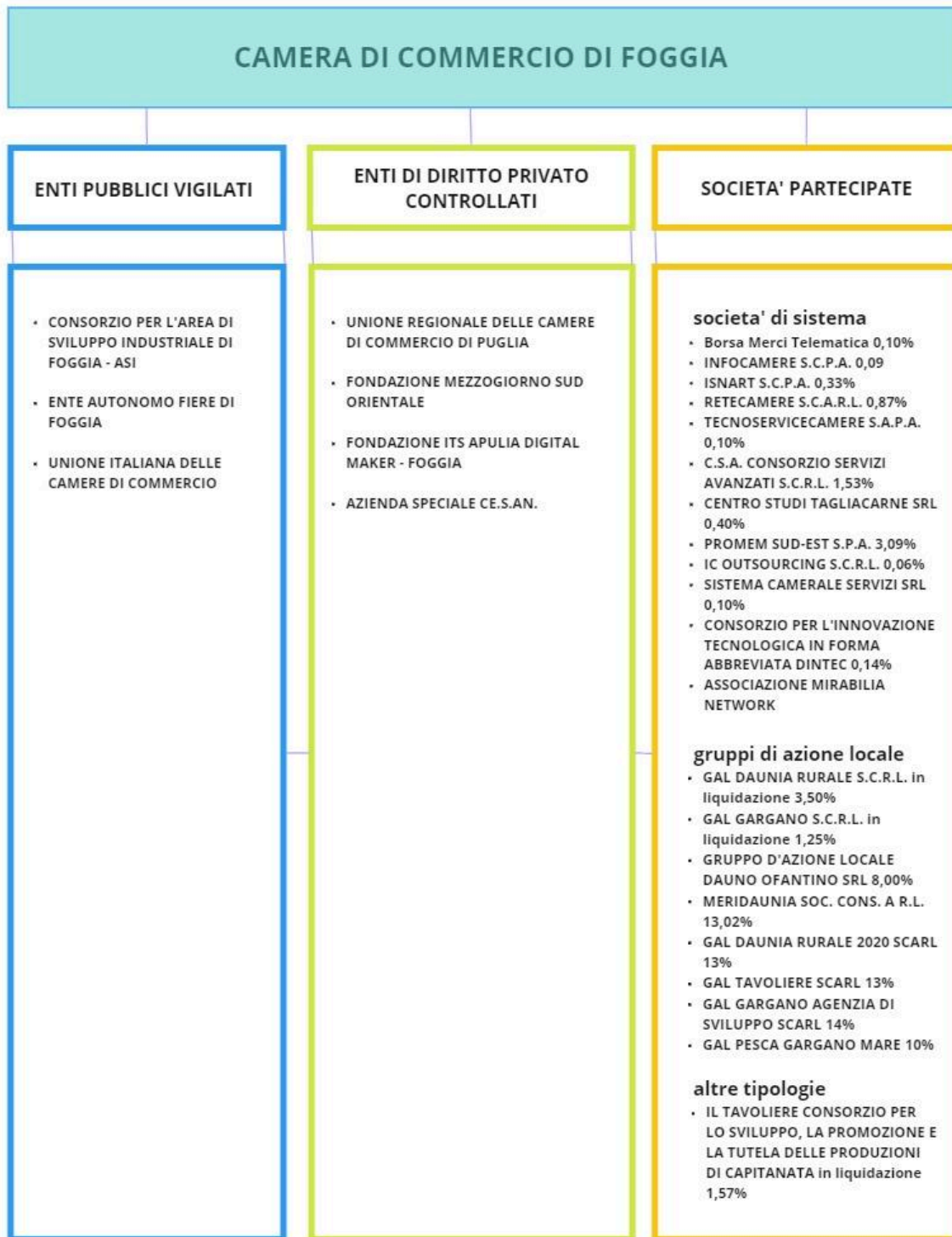
Il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, attuativo dell'art. 18 della legge delega di riforma della pubblica amministrazione, modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 e dalla legge di stabilità del 2019 - legge n. 145 del 2018, articolo 1, commi 721-724, ha introdotto ulteriori disposizioni portanti vincoli per la costituzione e il mantenimento delle richiamate società, al fine di una più ampia razionalizzazione delle stesse.

Allo stato attuale le Pubbliche amministrazioni devono adottare annualmente il piano di razionalizzazione periodica delle partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, inviandolo poi alla Corte dei Conti e al MEF. Dal 2015, inoltre, trova applicazione, anche per le Camere di commercio, l'art. 1, comma 551 e 552 della L. 27.12.2013 n. 147 che impone di accantonare, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta, per le aziende speciali, istituzioni e società partecipate che registrino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo.

Un cenno particolare merita Mirabilia Network sorta nel 2017, nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale, come associazione riconosciuta a cui la CCIAA di Foggia ha aderito con delibera di Giunta n. 73 del 22/09/2022 e la cui ammissione quale socio ordinario è stata riconosciuta dall'assemblea dei soci a partire dall'anno 2023. Successivamente in data 4 luglio 2023 è stato presentato un progetto di trasformazione dell'associazione in società consortile a responsabilità limitata nonché la sua successiva fusione per incorporazione in Isnart - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - società consortile per azioni in house operante da oltre da 30 anni e punto di riferimento per l'analisi dell'economia del turismo e per la crescita delle imprese e dei territori. La fusione persegue, oltre un evidente obiettivo di razionalizzazione, anche l'obiettivo strategico di unificare all'interno di un unico contenitore le attività di promozione del turismo con quelle di valorizzazione dei siti Unesco e dei patrimoni culturali. Tale progetto, a cui la l'ente camerale ha aderito con delibera di Giunta del 25/07/2023, una volta concluso porterà la Camera di Commercio di Foggia a possedere in Isnart ulteriori n. 1.022 azioni pari a ad € 1,00 per ogni quota di Mirabilia il cui valore complessivo è stato riconosciuto in € 454,55.

A livello locale si precisa che la Giunta con deliberazione n. 23 del 11/04/2024 ha deliberato l'adesione al "GRUPPO DI AZIONE LOCALE PER LA PESCA GARGANO MARE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA", nata con l'obiettivo di rafforzare sul territorio marino costiero del nord pugliese, un dialogo costante tra le imprese del settore ittico, le istituzioni, la società civile, l'Università, gli enti di ricerca, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura, nelle sue tre dimensioni: economica, sociale ed ambientale. Il tutto in attuazione del programma nazionale finanziato dal "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - programma per l'Italia", per il periodo 2021-2027.

La Camera di Commercio di Foggia partecipa a n. 28 tra enti pubblici vigilati, società partecipate e enti di diritto privato controllati. Di seguito una sintetica illustrazione delle società/organismi partecipati.





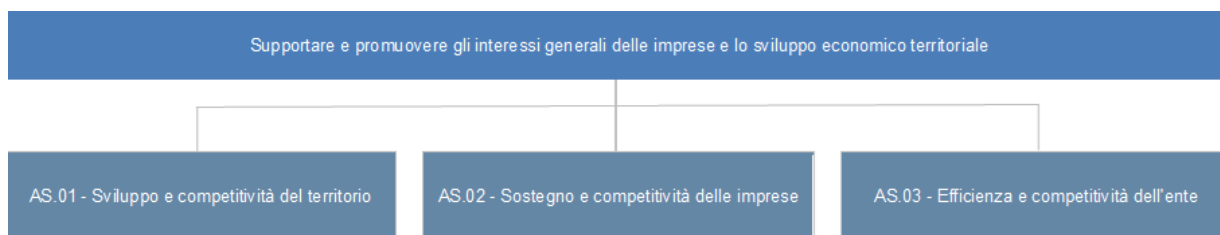
2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2024

La Relazione Previsionale e Programmatica per il 2025 è stata elaborata tenendo conto del Programma pluriennale.

Sono stati individuati tre ambiti strategici rispetto ai quali sono stati definiti gli obiettivi strategici, come di seguito rappresentati.

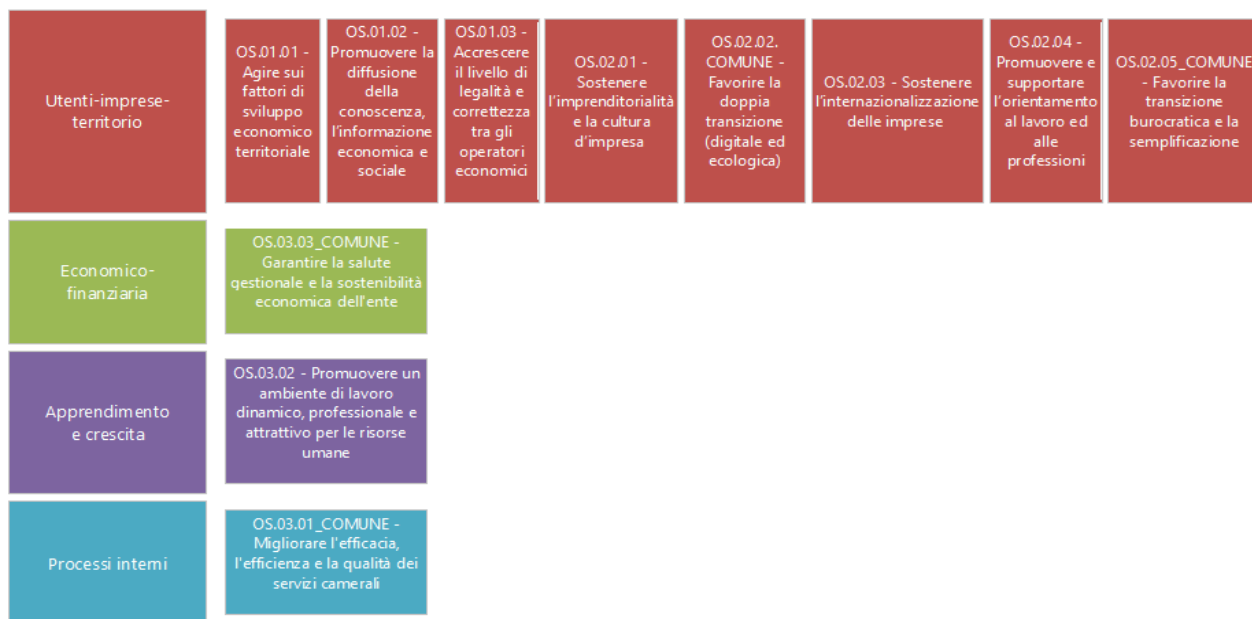
Ambito strategico	Obiettivo strategico
AS.01 - Sviluppo e competitività del territorio	OS.01.01 – Agire sui fattori di sviluppo economico territoriale
	OS01.02 - Promuovere la diffusione della conoscenza, l'informazione economica e sociale
	OS01.03 - Accrescere il livello di legalità e correttezza tra gli operatori economici
AS.02 - Sostegno e competitività delle imprese	OS.02.01- Sostenere l'imprenditorialità e la cultura d'impresa
	OS.02.02_comune - Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)
	OS.02.03 - Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese
	OS.02.04 - Promuovere e supportare l'orientamento al lavoro ed alle professioni
	OS.02.05_comune - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione
AS.03 - Efficienza e competitività dell'ente	OS.03.01_comune - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali
	OS.03.02 - Promuovere un ambiente di lavoro dinamico, professionale e attrattivo per le risorse umane
	OS.03.02_comune - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente

Di seguito si riportano i 3 ambiti, rappresentati nell'albero della performance.





In linea con i suddetti ambiti strategici, gli obiettivi strategici 2025 sono divisi nelle 4 prospettive (utenti, imprese, territorio; processi interni; apprendimento e crescita; economico-finanziaria) della Balanced Scorecard.



AMBITO 1: SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

Per agevolare le azioni di sviluppo a favore del territorio è necessario intervenire direttamente nel contesto di riferimento concentrando la propria azione sull'attrattività dello stesso, sia dal punto di vista culturale che turistico. Ma una notevole attenzione spetta anche alla promozione e alla diffusione dei dati sull'informazione economico/sociale, nonché alla promozione della legalità e della correttezza tra gli operatori economici.

QUADRO DI SINTESI DELL'AMBITO E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI, DELLE MISSIONI DEI PROGRAMMI E DELLA PROSPETTIVA BSC

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Missione (ex D.M. 27/03/13)	Programma (ex D.M.27/03/13)	Prospettiva
AS.01 - Sviluppo e competitività del territorio	OS.01.01 - Agire sui fattori di sviluppo economico territoriale	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio
	OS.01.02 - Promuovere la diffusione della conoscenza, l'informazione economica e sociale	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC3 - Apprendimento e crescita
	OS.01.03 - Accrescere il livello di legalità e correttezza tra gli operatori economici	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio



> Agire sui fattori di sviluppo economico territoriale

La valorizzazione del patrimonio culturale nonché lo sviluppo e la promozione del turismo è una funzione strategica assegnata alle Camere di commercio dalla normativa (D.Lgs. n. 219/2016). Per questo si vuole contribuire a **rafforzare l'attrattività del territorio e promuovere e valorizzare le eccellenze e i prodotti locali**.

In relazione al settore turistico la Camera di Commercio di Foggia punterà alla valorizzazione delle destinazioni turistiche, valorizzando il patrimonio naturale, culturale, enogastronomico e storico, in modo sostenibile e inclusivo, in stretta sinergia con Regione Puglia, enti locali, associazioni di categoria e operatori turistici.

In linea anche con le attività degli anni precedenti, relative all'individuazione delle più importanti destinazioni turistiche, la Camera di Commercio intende concentrarsi sul posizionamento del Gargano e della Daunia come destinazioni turistiche di riferimento sia in Italia che all'estero. Quindi sarà avviata un'importante **azione di marketing e promozione** che avrà come obiettivo principale non solo l'aumento della visibilità e della riconoscibilità del territorio, ma la sua narrazione autentica.

In continuità con gli anni passati, si continueranno a promuovere e valorizzare, anche grazie alle società di sistema, i tre siti UNESCO, la Foresta Umbra, il Santuario di San Michele e il sito di Castel Fiorentino nel comune di Torremaggiore. Verranno anche promossi eventi attrattori da un punto di vista culturale, si pensi per esempio al canto lirico con la figura di Umberto Giordano, che possono creare un'opportunità concreta a cui potersi agganciare, per sviluppare relazioni, iniziative, eventi e collaborazioni con altre realtà italiane legate a questo tema.

Accanto alle azioni di promozione, la Camera di Commercio di Foggia, in stretto raccordo con le politiche che la Regione Puglia metterà in campo, svolgerà un ruolo attivo anche in tema di costruzione delle DMO (Destination Management Organization).

La Camera di Commercio si propone di promuovere la diversificazione dell'offerta turistica, con l'obiettivo di valorizzare l'intera provincia e quindi sostenendo le attività commerciali ivi insediate.

Oltre al turismo balneare, che rappresenta sempre una grande opportunità, la Camera supporterà anche le iniziative diffuse sul territorio provinciale, rilanciando i siti di interesse storico e culturale (Turismo culturale), creando percorsi enogastronomici (Turismo enogastronomico), valorizzando gli itinerari spirituali e luoghi di culto (Turismo religioso), incentivando le esperienze immersive nella natura (Turismo naturalistico), promuovendo un'agricoltura partecipativa e infine valorizzando i borghi e i centri storici, con iniziative volte a far riscoprire l'autenticità del territorio.

Aspetto cruciale sarà quindi la **formazione degli operatori turistici**, sulle nuove tendenze del mercato, sulle tecniche di accoglienza, sull'implementazione delle tecnologie digitali, sull'importanza di ottenere certificazioni per migliorare la qualità dei servizi offerti e la competitività dell'impresa turistica. In questa direzione si inserisce anche la promozione del **Marchio Ospitalità Italiana** è un riconoscimento di qualità rilasciato alle strutture turistiche e ricettive che rispettano determinati standard di eccellenza in Italia. Promosso dalle Camere di Commercio, attraverso **ISNART** (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche), il marchio mira a valorizzare le strutture che offrono servizi di alta qualità, promuovendo il turismo e garantendo un'ospitalità coerente con i criteri di tradizione e accoglienza italiana.

Per attuare un reale sviluppo economico e per promuovere il territorio è necessario intervenire anche sulla **valorizzazione delle produzioni tipiche locali**, sia enogastronomiche che artigianali, ciò per mettere in luce le risorse uniche e le tradizioni locali, creando un forte legame tra i consumatori e i produttori contribuendo, così anche, a preservare e trasmettere le tradizioni e l'identità culturale della provincia di Foggia.

Come sempre la Camera di Commercio punterà alla promozione e valorizzazione dei vini DOC e IGT, alle



produzioni IGP già riconosciute. A queste iniziative si affiancheranno ulteriori azioni strategiche per diffondere la **cultura della certificazione** tra le imprese, far emergere le produzioni tipiche e identitarie, avviare politiche di valorizzazione dei prodotti DOP/IGP ed accompagnare le imprese verso certificazioni riconosciute in ambito regionale e comunitario.

Si sosterranno pertanto le **Denominazioni Comunali (DE.CO.)**, riconoscimento istituito e concesso dall'amministrazione comunale al fine di tutelare e valorizzare un prodotto tipico, una ricetta tradizionale, un'attività agroalimentare o un prodotto dell'artigianato (alimentare e non) in stretta correlazione col territorio e la sua comunità, senza alcuna sovrapposizione con le denominazioni d'origine vigenti.

La Camera di Commercio di Foggia, in collaborazione con le Associazioni di categoria, ha avviato un progetto che partendo dal coinvolgimento diretto dei Comuni in questo percorso di valorizzazione con le DE.CO., proseguirà con un'Analisi del Territorio e Mappatura delle Produzioni Tipiche, fino ad arrivare ad offrire un supporto tecnico operativo per l'Istituzione delle De.Co. Si proseguirà poi con valorizzazione delle De.Co. già istituite con attività di promozione e comunicazione (sito web, social media ecc..)

La Camera, in conformità con la Legge 268/1999 e la Legge regionale n. 122/2022, promuoverà e coordinerà l'iter per il riconoscimento regionale della "**Strada del Grano**" un itinerario tematico da sviluppare in varie aree della Capitanata, valorizzando una delle produzioni simbolo del territorio con una serie di esperienze turistiche esperienziali. Verranno pertanto avviate una serie di attività, che partendo dalla Mappatura e Creazione del Circuito, vedrà il coinvolgimento diretto di Associazioni di categoria, Comuni e imprese per pianificare itinerari turistici e promuovere un percorso tematico che leghi i vari punti di interesse.

Dalle diverse azioni dettagliate, emerge come la Camera sia pienamente consapevole che per sostenere uno sviluppo integrato del territorio non può venir meno il lavoro di stretta sinergia con le pubbliche amministrazioni locali, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, l'università, gli ITS, le scuole, le partecipate locali e tutti gli attori economico-sociali del territorio.

A tal fine la Camera di Commercio si propone quale soggetto aggregatore per l'elaborazione e la realizzazione di progetti territoriali di sviluppo favorendo il raccordo tra diversi soggetti istituzionali, privati e associativi, creando quindi un sistema di governance territoriale più efficace e coordinato.

Una specifica attività riguarderà l'attivazione di politiche di marketing territoriale finalizzate ad una promozione efficace delle disponibilità di aree attrezzate in cui allocare piccoli insediamenti produttivi. Con l'adozione di una progettazione condivisa ci si riferisce anche al consolidamento delle relazioni con tutto il sistema camerale a livello nazionale e internazionale, per scambiare esperienze e buone pratiche e facilitare il trasferimento di conoscenze e innovazioni utili a migliorare l'efficienza del sistema imprenditoriale locale.

Elemento essenziale al fine dello sviluppo dei territori è senza dubbio la **valorizzazione delle infrastrutture** e la sua adeguatezza alle necessità economiche, turistiche e sociali.

Le infrastrutture nella provincia di Foggia evidenziano ad oggi carenze che hanno un impatto significativo sullo sviluppo economico del territorio, creando un divario marcato rispetto ad altre province italiane. Fondamentale per la Camera di Commercio è svolgere un ruolo di stimolo e raccordo, fornendo un contributo importante per avviare un confronto continuo e costante con tutti gli attori del territorio.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta all'Aeroporto Gino Lisa, che da settembre 2022 ha ripreso a essere operativo e che ora richiede un'importante strategia di valorizzazione che possa favorire lo sviluppo di collegamenti anche internazionali, ciò per permettere la promozione della provincia sia da un punto di vista turistico che economico e rendere il territorio più accessibile.

Fondamentale nel prossimo anno sarà la collaborazione con Aeroporti di Puglia, per pianificare e avviare



interventi strategici per supportare lo sviluppo del traffico aereo verso l'aeroporto foggiano e, quindi, del turismo incoming puntando sui mercati esteri. A tal fine sarà fondamentale potenziare la visibilità dell'identità visiva dei territori Gargano e Daunia, attraverso una campagna di comunicazione coordinata, orientata verso il viaggiatore nazionale e internazionale.

Un altro ambito di particolare attenzione sarà la costituzione di un tavolo istituzionale per il riposizionamento strategico per la Fiera di Foggia per il rilancio del sistema fieristico della provincia di Foggia, affinché possa tornare ad essere il motore trainante per il comparto agricolo.

La Camera di Commercio favorirà la discussione di tematiche fondamentali per lo sviluppo del territorio sulle quali si evidenziano particolari carenze, si pensi per esempio alla mancanza di acqua, una minaccia per il territorio che richiede un approccio integrato.

Sulla tematica Infrastrutture è da segnalare l'attività che verrà svolta nell'ambito del progetto del relativo Fondo di perequazione, attraverso il quale, con capofila Unioncamere Puglia, si prevede di realizzare la costruzione di un modello efficiente e sostenibile di **city logistics** che mira a migliorare la gestione della logistica urbana, riducendo congestione e impatti ambientali, promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per il trasporto merci in contesto urbano. In particolare, si prevedono casi pilota in sei comuni pugliesi.

Sempre nell'ambito del Fondo di perequazione si prevede di avviare incontri operativi tra le imprese pugliesi del settore logistico e le istituzioni albanesi (**B2I PUGLIA-ALBANIA**) L'obiettivo è rafforzare la partnership industriale tra Puglia e Albania, creando opportunità di collaborazione nel settore della logistica.

> **Promuovere la diffusione della conoscenza, l'informazione economica e sociale**

Fonti, dati, capacità di elaborazione sono più che mai strumenti utili ed essenziali per le scelte strategico-organizzative a qualsiasi livello decisionale, soprattutto in un contesto crescente di complessità economica e sociale.

La Camera di Commercio di Foggia mira a rendere accessibili e utilizzabili, nonché funzionali, le informazioni e le conoscenze in proprio possesso, soprattutto trasformando le informazioni statistiche in risorse concrete per il territorio.

Grazie al supporto tecnologico delle società del sistema camerale, la Camera ha già implementato alcune dashboard che consentono una visualizzazione interattiva e aggiornata dei dati del Registro delle imprese e di alcuni indicatori economici (andamento generale dell'economia locale, performance di import/export delle aziende locali, monitoraggio dell'occupazione).

L'attività verterà sull'elaborazione e l'analisi periodica di report per offrire una visione chiara dell'andamento dell'economia provinciale, anche nel contesto regionale e nazionale, permettendo una comprensione più profonda delle dinamiche in atto.

Nel 2025 la Camera perseguirà gli obiettivi definiti dal **Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026**, in linea con i principi di trasparenza e innovazione digitale. A tal fine, verranno pubblicati i **dataset minimi** sul **Catalogo nazionale dei dati aperti**, in conformità con gli standard definiti e rispettando i target quantitativi prefissati.

Questa iniziativa consentirà di mettere a disposizione degli utenti – cittadini, imprese, istituzioni e ricercatori – informazioni chiave in formato aperto, aumentando la trasparenza e favorendo l'innovazione. I dataset riguarderanno ambiti rilevanti come le imprese, l'occupazione, l'export e altri settori strategici per il territorio, offrendo a tutti gli attori coinvolti un quadro informativo più completo e aggiornato.



La Camera nel 2025 sperimenterà un sistema di utilizzo del tracciamento dei pagamenti elettronici dei turisti (effettuati utilizzando carte di credito/bancomat a livello nazionale), ai fini della valutazione dell'indotto economico generato sui territori da eventi/manifestazioni. L'utilizzo di questi dati può consentire di aumentare la conoscenza del turista che vorrà visitare il nostro territorio, essere ben accolto e desideroso di tornare. Si attiveranno collaborazioni anche con Isnart, società partecipata dalle Camere, per implementare l'utilizzo dell'Osservatorio dell'economia del turismo del sistema camerale, strumento "di analisi" integrabile con gli Osservatori turistici regionali.

Si continuerà a sostenere l'**indagine Excelsior**, che monitora l'andamento dell'occupazione nelle imprese. La divulgazione dei risultati di questa indagine sarà fondamentale per orientare le scelte formative dei giovani in base a quali sono le competenze richieste dal mercato e quali settori offrono maggiori opportunità di lavoro e per supportare le scuole, le università e gli ITS nel definire programmi formativi allineati alle esigenze reali delle imprese.

> **Accrescere il livello di legalità e correttezza tra gli operatori economici**

La competitività di un territorio non può prescindere dal pieno rispetto della legalità. A tal fine le Camere di commercio hanno il compito di **vigilare e regolare il mercato** favorendo la promozione di regole e la trasparenza delle pratiche commerciali, nonché la correttezza dei comportamenti degli operatori.

Ciò avviene grazie ad una serie di attività istituzionali quali la metrologia legale, la sorveglianza sugli strumenti di misura, la lotta alla contraffazione e i concorsi a premi.

Anche la Camera di Commercio di Foggia interviene quindi in qualità di garante della fede pubblica e del consumatore e tra i compiti in capo agli enti camerali (D.Lgs.219/16) negli ultimi anni si è molto adoperata riguardo la rilevazione dei prezzi: grazie anche al supporto tecnico di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a è stata potenziata l'attività della Borsa Merci dei prodotti cerealicoli e si è avviata la sperimentazione per la rilevazione dei prezzi anche dei prodotti olivicoli.

Nell'ambito della tutela e regolazione del mercato continuerà l'azione della Camera di vigilanza sulla sicurezza dei prodotti e degli strumenti di misura, necessaria per prevenire comportamenti sleali a tutela dei diritti dei consumatori.

Nel 2025, la Camera di Commercio di Foggia, con il supporto dell'**Azienda Speciale Cesan**, rafforzerà il suo impegno nell'offrire alle imprese locali un'adeguata assistenza per la registrazione di **marchi e brevetti**, contribuendo così alla tutela e valorizzazione delle innovazioni aziendali. La salvaguardia della proprietà intellettuale rappresenta infatti un elemento cruciale per rafforzare la competitività delle imprese, proteggendo il valore delle idee, delle innovazioni e del know-how che esse sviluppano.

Continuerà la promozione degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, mediazione e arbitrato, per i quali negli ultimi anni si sta registrando sempre maggiore interesse. Si punterà alla diffusione della conoscenza dell'opportunità offerta agli imprenditori in difficoltà sulla gestione delle procedure di composizione negoziata della crisi d'impresa - strumento innovativo, operativo da novembre 2021 e ancora poco conosciuto - e sull'opportunità offerta dall' OCC, Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio.



Continueranno sui temi del sovraindebitamento le sinergie avviate con le Organizzazioni dei consumatori, per la loro diffusione capillare a livello territoriale, e con la Fondazione Buon Samaritano, organizzazione no profit, operativa nel contrasto al fenomeno dell'usura e della dipendenza dal gioco di azzardo.

Altro aspetto centrale è **favorire la cultura della legalità** quale presupposto per una crescita economica sana e sostenibile.

La Camera di Commercio di Foggia intende rendere il sistema delle imprese un soggetto sempre più attivo, impegnato e consapevole, che comprenda i vantaggi derivanti dal rispettare e promuovere attivamente i principi di legalità. Per questo, si punterà a promuovere **iniziative volte a sensibilizzare** sia le imprese che i consumatori sull'importanza di garantire il corretto funzionamento del mercato, combattendo fenomeni illegali. Oltre al rispetto delle norme occorreranno **azioni di promozione, comunicazione e formazione**, per guidare l'impresa anche ad evolversi verso un modello di impresa etica, incentivando l'adozione di un codice etico e la redazione di un bilancio sociale.

Anche sulla cultura della legalità sarà imprescindibile e fondamentale **consolidare le sinergie** con le istituzioni locali, i sindacati, le associazioni, partecipare a tavoli di coordinamento, collaborare con le Forze dell'Ordine a cui già oggi viene data la possibilità di servirsi delle banche dati camerale per lo svolgimento delle loro indagini concernenti reati che coinvolgono o comunque interessano le imprese.

Nel 2025 la Camera sarà impegnata nella realizzazione del progetto di **contrasto all'abusivismo, avviato nel 2024**, in linea con quanto stabilito dalla Legge regionale sull'artigianato (n. 7/2023) che ha ridefinito l'iscrizione d'ufficio all'Albo delle imprese che presentano i requisiti di legge artigiani, dando un ruolo chiave alla Camera di Commercio nel monitorare e garantire il rispetto della normativa. A tal fine sarà rafforzata la cooperazione con i Comuni per facilitare le azioni di contrasto all'abusivismo, attraverso la stipula di protocolli d'intesa tra la Camera di Commercio, i Comuni e le Associazioni di categoria.

Altro beneficiario di riferimento per lo sviluppo della cultura della legalità sono le nuove generazioni: si svilupperanno programmi per scuole e università, mirati a trasmettere i valori della legalità, della giustizia e dell'etica nel lavoro.

Nel 2025 la Camera sarà impegnata nella revisione degli usi avviata a novembre 2024.

AMBITO 2: SOSTEGNO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

La programmazione intende agire sulle leve competitive utili alle imprese per le proprie strategie di sviluppo.

Da un lato si intende intervenire con attività specifiche sulla cultura d'impresa e sul supporto all'orientamento al lavoro ed alle professioni; dall'altro sui fattori che permettono e favoriscono la competitività delle stesse come la trasformazione digitale ed ecologica, la spinta verso l'internazionalizzazione e la semplificazione.

QUADRO DI SINTESI DELL'AMBITO E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI, DELLE MISSIONI DEI PROGRAMMI E DELLA PROSPETTIVA BSC

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Missione (ex D.M. 27/03/13)	Programma (ex D.M.27/03/13)	Prospettiva
-------------------	----------------------	-----------------------------	-----------------------------	-------------



AS.02 - Sostegno e competitività delle imprese	OS.02.01 - Sostenere l'imprenditorialità e la cultura d'impresa	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio
	OS.02.02_comune - Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio
	OS.02.03 - Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	005 - Internazionalizzazione e Made in Italy	BSC1 - Utenti-imprese-territorio
	OS.02.04 - Promuovere e supportare l'orientamento al lavoro ed alle professioni	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio
	OS.02.05_comune - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori	BSC1 - Utenti-imprese-territorio

> Sostenere l'imprenditorialità e la cultura d'impresa

La rigenerazione continua del tessuto imprenditoriale risulta essere di fondamentale importanza per il sostegno al territorio soprattutto da un punto di vista economico.

In quest'ambito si collocano tutte le attività utili alla creazione di nuove imprese, allo sviluppo di impresa (nelle sue varie forme).

La Camera di Commercio di Foggia svolge un ruolo chiave nel promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e femminile, con l'obiettivo di sostenere la nascita e la crescita di nuove imprese. Attraverso una serie di servizi di orientamento, formazione e assistenza tecnica, l'ente camerale supporta chi desidera avviare un'attività imprenditoriale, offrendo strumenti per valutare le proprie potenzialità e attitudini al lavoro indipendente, oltre a fornire informazioni sulle procedure amministrative e legislative necessarie per l'avvio di una nuova impresa.

Particolare attenzione è dedicata anche all'elaborazione dei modelli di business (Business Model Canvas, Business plan, ecc.), strumenti essenziali sia per pianificare correttamente l'attività imprenditoriale sia per accedere a finanziamenti e agevolazioni.

Oggi, il **Servizio Nuove Imprese (SNI)** della Camera di Commercio di Foggia si integra all'interno della piattaforma SNI nazionale, sviluppata da Unioncamere. Questo strumento innovativo combina servizi digitali e assistenza fisica, fornendo agli aspiranti imprenditori una guida strutturata attraverso l'intero percorso di avvio d'impresa. La piattaforma offre materiali di approfondimento, strumenti interattivi e percorsi formativi, facilitando il passaggio dall'idea imprenditoriale alla sua realizzazione concreta.

Un aspetto di grande rilevanza, sia per le nuove imprese che per quelle già consolidate, è l'accesso alle agevolazioni e ai finanziamenti disponibili. Nel corso del 2025, la Camera di Commercio di Foggia intensificherà la promozione del nuovo Portale Agevolazioni, un'iniziativa del Sistema camerale realizzata in collaborazione



con Innexa e altri partner specializzati.

Il Portale Agevolazioni si propone di diventare un punto di riferimento per le imprese, offrendo un servizio di orientamento sulla finanza agevolata, per facilitare l'accesso a misure, incentivi e contributi disponibili. Attraverso la piattaforma, le aziende potranno consultare informazioni aggiornate sui finanziamenti e i contributi, fondamentali per avviare nuove attività o migliorare la propria competitività.

Uno dei punti di forza del Portale è la possibilità di realizzare incontri personalizzati one-to-one con esperti del settore, che aiuteranno le imprese ad approfondire i bandi di interesse e individuare le migliori opportunità per accedere a risorse finanziarie. Questo servizio personalizzato intende agevolare e semplificare il processo di accesso ai fondi per le imprese del territorio.

Parallelamente, continuerà l'impegno nella formazione specifica sia alla creazione e al consolidamento di nuove imprese, sia alla gestione aziendale, per valorizzare il capitale umano e favorire l'adattamento ai nuovi modelli organizzativi e tecnologici.

Un elemento chiave sarà la promozione della **Certificazione della parità di Genere**, uno strumento volto a premiare e valorizzare le imprese che attuano politiche efficaci per ridurre il divario di genere. La Camera di Commercio di Foggia si impegnerà a sensibilizzare le imprese sul tema, offrendo un primo supporto nel percorso di ottenimento della certificazione attraverso percorsi formativi e assistenza tecnica.

Nella provincia di Foggia la presenza di lavoratori stranieri è ormai un tratto ricorrente.

Per questo motivo, la Camera si impegnerà a supportare la formazione di questi lavoratori, avviando un processo di integrazione socio-professionale per i cittadini di paesi terzi. L'obiettivo è valorizzare e potenziare le competenze informali e professionali già acquisite, favorendo così l'integrazione socio-culturale.

Per le imprese agricole risulta altresì necessario proporre percorsi formativi specializzati con particolare riferimento alle normative vigenti sulla sicurezza sul lavoro, sulle problematiche relative all'accesso al credito, alla commercializzazione ed alla multifunzionalità oltre all'adozione delle nuove tecnologie.

All'interno delle imprese occorrerà incentivare anche l'aggregazione tra le stesse, favorendo la creazione di sinergie orizzontali e verticali. In questo contesto si inseriscono i progetti di filiera e forme di cooperazione territoriale.

Questo processo può essere particolarmente efficace nei settori del turismo, dell'agricoltura e della trasformazione agroalimentare, dove la collaborazione lungo tutta la filiera produttiva genera benefici concreti per la competitività e lo sviluppo del territorio. Attraverso una campagna info-formativa occorrerà sensibilizzare le imprese sui vantaggi della cooperazione, mostrando come le sinergie possano migliorare l'efficienza operativa e incrementare le opportunità di mercato, presentando esempi di aggregazione territoriale e filiere produttive che hanno beneficiato della cooperazione, fornendo assistenza tecnica e consulenze specifiche su come costituire formalmente aggregazioni di impresa e su quali incentivi e agevolazioni siano disponibili a livello locale, nazionale ed europeo.

> Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)

Ormai da qualche anno per la Camera di Commercio obiettivo primario è promuovere uno sviluppo digitale ed ecologico perché rappresentano elementi essenziali per il mantenimento della competitività in un mercato diventato globale.



L'attenzione sarà rivolta anche alle piccole e medie imprese, affinché nessuno venga escluso dai processi di trasformazione digitale e green.

Per tali attività determinante è l'azione del PID (Punto Impresa Digitale) operativo presso la Camera¹ che oggi si muove con una nuova chiave di lettura, che è quella della doppia transizione: digitale ed ecologica.

Con il supporto di Dintec, l'offerta del PID sarà arricchita con nuove ed ulteriori iniziative. Prenderà il via il Progetto PidNext - Polo di Innovazione Digitale - che, nell'ambito di un'iniziativa finanziata dal PNRR, vede i PID delle Camere coinvolti nelle attività di assessment e di orientamento previste a livello territoriale. Verranno offerti servizi di alto profilo come la PidAcademy e il supporto nell'applicazione delle tecnologie strategiche più avanzate e dell'Intelligenza Artificiale, ambito in cui le imprese del territorio della provincia evidenziano un netto ritardo rispetto alla media nazionale (4,6% media provinciale, 8% media regionale, 11,4% media nazionale).

Per tale motivo sarà anche necessario rafforzare la partnership con l'Università e i centri di ricerca, realizzando iniziative concrete capaci di rendere sempre più accessibili le nuove tecnologie alle imprese di tutti i settori. Sarà fondamentale disporre di una rete di strutture verso cui orientare le imprese in modo "mirato" favorendo il trasferimento tecnologico.

Quindi importante sarà il consolidamento della partnership avviata con il CETMA-DISHME - uno dei Poli di innovazione digitale della Rete degli EDIH (European Digital Innovation Hub), che fornisce supporto alle PMI e agli enti pubblici per la trasformazione digitale.

Si proseguirà con le attività ormai consolidate del PID, veri e propri percorsi integrati di crescita finalizzati all'avvicinamento alla transizione sostenibile e al digitale.

Il primo step utile alle imprese a individuare il proprio punto di partenza e a impostare correttamente il percorso, è l'accesso agli strumenti di *assessment* finalizzati alla conoscenza del livello di maturità digitale (SELF4.0 e ZOOM 4.0), del livello sicurezza informatica dei dati (PID Cyber Check e Cyber Exposure Index) e delle competenze digitali (Digital Skill Voyager).

A conclusione degli assessment delle imprese coinvolte, conoscendo i punti di forza e di debolezza, la Camera di Commercio potrà fornire:

- supporto alle imprese nella selezione delle tecnologie e dei partner più adatti a realizzare l'innovazione e definire strategie aziendali coerenti con le tendenze tecnologiche, in particolare per le tecnologie digitali che possono meglio rispondere a esigenze di produzione e di consumo sostenibili;
- supporto sui bandi di finanziamento, con un nuovo servizio di orientamento e tutoraggio per intercettare l'ampio bacino di opportunità e risorse disponibili per le imprese che vogliono sviluppare progetti di innovazione, sia in campo digitale che green.
- *help-desk* rivolto alle imprese interessate ad usufruire delle agevolazioni offrendo con tempestività supporto sui bandi aperti e un primo orientamento sulle procedure previste per beneficiare di tali finanziamenti.

La Camera di Commercio continuerà ad impegnarsi nella creazione di sinergie e nello scambio di buone pratiche, elementi che portano a risultati significativi nella transizione digitale. Le imprese del territorio, infatti,

¹ I PID, nati con il Piano nazionale Impresa 4.0, sono presenti nelle Camere di commercio con l'obiettivo di far crescere la consapevolezza "attiva" delle imprese di tutti i settori economici sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e oggi anche rispetto al mondo dell'ecologia.



avranno a disposizione un proprio PidLab (uno dei 12 PidLab presenti in Italia) creato in collaborazione con l'ITS Academy Apulia Digital. Qui, secondo la logica del "test before invest", potranno confrontarsi con le tecnologie connesse alla realtà aumentata e virtuale e alle ricostruzioni 3D.

La Camera porrà un forte accento sulla transizione ecologica, considerata ormai un percorso imprescindibile per le imprese di tutti i settori e dimensioni, in quanto fondamentale per il raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile. In particolare, per facilitare la transizione verso fonti di energia rinnovabile, continuerà ad essere incentivata la creazione di **comunità energetiche**, valutando altresì la fattibilità della costituzione di una CER da parte della Camera di Commercio come progetto pilota. A sostegno di queste iniziative, saranno programmati corsi di formazione, eventi e workshop dedicati, mirati a fornire alle aziende le competenze necessarie per affrontare questa trasformazione in modo efficace.

L'Ente Camerale fornirà, inoltre, suggerimenti operativi alle imprese al fine di indirizzarle verso politiche, processi, tecnologie e strumenti in grado di migliorare le performance di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

L'obiettivo è quello di fornire, con soluzioni concrete, un supporto alle imprese che intendono misurare e comunicare in modo trasparente – ai propri clienti e committenti, amministratori e potenziali investitori, istituti di credito e assicurazioni, consumatori e dipendenti – gli impatti ambientali e sociali legati ai propri processi produttivi, nonché gli impegni assunti per la loro minimizzazione.

> **Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese**

Sostenere la presenza all'estero delle imprese è un obiettivo che la Camera di Commercio di Foggia porta avanti da molto tempo, consapevole del ruolo di volano che può essere per l'economia locale.

Un contributo importante alla crescita dell'export può venire sia dall'aumento dell'intensità dell'export che dall'ampliamento del numero delle PMI esportatrici.

Per questo le attività di sostegno non saranno dedicate unicamente alle imprese già esportatrici ma anche a quelle imprese che ancora non esportano, o che lo fanno solo saltuariamente.

La Camera continuerà quindi a potenziare iniziative già avviate - anche grazie alle sinergie avviate con ICE, Agenzia delle Dogane, le Camere di commercio italiane all'estero, Promos, la società del sistema camerale dedicata - finalizzate a:

- rafforzare l'attività di scouting, assessment e prima assistenza al fine di proporre una strategia di approccio al mercato, caratterizzata da percorsi organizzativi, formativi e consulenziali idonei all'eventuale sviluppo futuro delle imprese sui mercati esteri;
- accrescere le competenze e le conoscenze utili a facilitare l'accesso ai mercati esteri mediante attività formative e di aggiornamento su tematiche che impattano sulle operazioni di import export. In particolare, si prevede, nell'ambito del Fondo di Perequazione- internazionalizzazione 2023-2024, l'adesione a piattaforme digitali che consentiranno di individuare nuovi buyer in tutti i settori d'interesse delle aziende della Camera e consentirebbe che potranno disporre di informazioni economiche e commerciali e servizi a valore aggiunto per la gestione del credito commerciale e lo sviluppo del business all'estero;
- incentivare la partecipazione delle PMI a manifestazioni fieristiche internazionali che si svolgono in Italia o all'estero e iniziative di incoming e outgoing e business matching con buyers esteri, prevedendo anche percorsi di accompagnamento. Nello specifico, nell'ambito del Fondo di Perequazione-



internazionalizzazione 2023-2024, è in programma la realizzazione di una iniziativa di incoming in concomitanza con Vinitaly (6-9 aprile 2025). Attraverso la piattaforma Cribis e il supporto delle CCIE, si vorrebbero organizzare dei B2B – eventualmente da erogarsi in modalità virtuale – al fine di riuscire a coinvolgere e valorizzare tutte le categorie economiche (meccanica e subfornitura, edilizia, tessile, ecc). Verranno altresì valutate iniziative di outgoing organizzate da Promos Italia sulla base dei nuovi mercati emergenti e considerati di grande interesse per le imprese del territorio.

Sulla base delle imprese che hanno già beneficiato dei piani export, saranno individuate iniziative di accompagnamento all'estero messe in campo da Promos. Inoltre, la Camera provvederà alla pubblicazione di un apposito bando al fine di promuovere la competitività delle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno all'acquisizione di servizi per favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzando la leva delle tecnologie digitali.

> **Promuovere e supportare l'orientamento al lavoro ed alle professioni**

Le Camere di Commercio svolgono un ruolo fondamentale di collegamento tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro. La Camera di Commercio di Foggia, in particolare, intende consolidare e ampliare le iniziative già avviate, rafforzando i progetti esistenti e sviluppando nuove collaborazioni con imprese, scuole ed enti locali. L'obiettivo è promuovere l'acquisizione di competenze sempre più allineate alle esigenze del mercato, favorendo il raccordo tra domanda e offerta di lavoro e orientando i giovani verso percorsi formativi in linea con le richieste del territorio, come gli ITS Academy e i percorsi universitari.

Per il mondo della scuola, la Camera di Commercio promuoverà:

- **Progetti per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO):** la Camera di Commercio potenzierà i progetti di alternanza scuola-lavoro, ampliando la partecipazione a nuovi istituti tecnici, professionali e licei della provincia. Saranno coinvolti settori strategici come turismo, agricoltura, meccatronica, industria tessile e artigianato, in modo da garantire una più ampia e variegata offerta formativa per gli studenti.
- **Percorsi strutturati per l'orientamento:** la Camera svilupperà percorsi di orientamento in collaborazione con gli ITS locali, affrontando la carenza strutturale di tecnici specializzati. Detti percorsi permetteranno ai giovani di entrare in contatto con le imprese del territorio e acquisire competenze in settori altamente richiesti, come evidenziato dal Sistema Informativo Excelsior, contribuendo così a ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro.
- **Esperienze di formazione duale e hackathon su temi di innovazione aziendale:** la Camera promuoverà esperienze di formazione duale e organizzerà hackathon e laboratori di innovazione in collaborazione con le aziende del territorio. Queste iniziative saranno incentrate su temi quali l'autoimprenditorialità, la digitalizzazione e la sostenibilità, contribuendo a sviluppare le competenze tecniche e creative dei giovani partecipanti e facilitando l'incontro tra nuovi talenti e il tessuto imprenditoriale locale.
- **Certificazione delle competenze:** Verrà promosso l'uso di strumenti di certificazione delle competenze acquisite durante i PCTO. In questo modo, gli studenti potranno accedere al mercato del lavoro con qualifiche riconosciute e spendibili, facilitando l'inserimento professionale e migliorando la loro occupabilità.

Per le imprese, saranno promosse azioni volte a supportare e valorizzare il capitale umano:



- Progetti di supporto all'innovazione dei processi organizzativi: la Camera offrirà nuove iniziative a favore dell'innovazione organizzativa delle imprese, con particolare attenzione al reclutamento e alla fidelizzazione del personale. Uno degli strumenti chiave sarà lo storytelling aziendale, che verrà incentivato attraverso workshop e corsi. Questi interventi aiuteranno le imprese a valorizzare il proprio brand e a renderlo più attrattivo per i giovani talenti, creando ambienti di lavoro dinamici e coinvolgenti. Tali attività saranno promosse anche tramite la piattaforma del Servizio Nuove Imprese, contribuendo a diffondere la cultura imprenditoriale, per essere da stimolo anche a giovani aspiranti imprenditori.
- Iniziative per l'inclusione lavorativa dei migranti: La Camera di Commercio promuoverà percorsi formativi e di inclusione lavorativa per migranti, in collaborazione con Associazioni di categoria, Centri per l'Impiego (CPI), organizzazioni del terzo settore e scuole di formazione tecnica. L'obiettivo sarà quello di colmare i gap formativi dei migranti e fornire competenze specifiche per i settori dove la domanda di manodopera è elevata, facilitando l'integrazione sociale e professionale e contribuendo al rafforzamento del tessuto produttivo locale.

> Favorire la transizione burocratica e la semplificazione

La semplificazione e la riduzione della complessità dei rapporti con la Pubblica Amministrazione favorisce la competitività delle imprese e libera energie produttive rendendo più agili e funzionali i servizi offerti, e facilitando l'accesso a dati certi e informazioni chiare.

Per questo la Camera di Commercio intende consolidare l'efficienza nell'erogazione dei servizi.

Tra gli strumenti introdotti al fine di semplificare gli adempimenti a carico delle imprese assumono particolare rilevanza ComUnica (procedura telematica unificata per l'avvio dell'attività di impresa), il Cassetto Digitale dell'imprenditore (accessibile tramite App, consente di disporre in tempo reale dei documenti ufficiali dell'impresa), il SUAP (strumento di semplificazione amministrativa che mira a coordinare tutti gli adempimenti richiesti per la creazione di imprese).

La Camera di Commercio continuerà a garantire una maggiore automazione dei processi (DIRE), la certezza del Domicilio Digitale d'impresa e la pulizia strutturale dei dati contenuti nel Registro stesso. Questi ultimi costituiranno la principale componente che dovrà alimentare la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), di cui all'50-ter del d.lgs.n.82/2005, finalizzata all'attuazione della tanto auspicata "interoperabilità" tra pubbliche amministrazioni in attuazione del principio once only, ovvero evitare di chiedere a cittadini e imprese informazioni che abbiano già fornito.

Inoltre, nell'ottica della semplificazione la Camera di Commercio prenderà parte al progetto di intervento sistemico a livello nazionale che consentirà il passaggio dai SUAP al cosiddetto Sistema degli Sportelli Unici Digitali (SSU).

Ancora verso la semplificazione sarà fondamentale promuovere e consolidare le attività agli Sportelli Remoti 4.0 presso i Comuni di Vieste e Bovino. Grazie a questi, gli utenti potranno accedere comodamente ai servizi della Camera di Commercio, migliorando notevolmente la fruibilità e riducendo la necessità di spostamenti. Questo approccio non solo semplifica l'interazione con l'ente, ma contribuisce anche a una maggiore soddisfazione degli utenti.



Parallelamente alla semplificazione per le imprese, la Camera di Commercio ha introdotto una corsia preferenziale per facilitare l'interazione con il Registro Imprese, dedicata ai professionisti che fungono da intermediari con il mondo delle imprese. Questa iniziativa comprende l'attivazione di due sportelli ReWeb, configurabili come desk che simulano un tradizionale sportello fisico, con il vantaggio di poter essere utilizzati da remoto tramite accesso con username e password, previa prenotazione

AMBITO 3: EFFICIENZA E COMPETITIVITÀ DELL'ENTE

Negli ultimi tempi la Camera di Commercio di Foggia è stata protagonista di importanti cambiamenti organizzativi. Su tutti, la messa a punto della struttura organizzativa e la razionalizzazione delle pre-esistenti Aziende speciali.

Si pone ora la necessità di ottimizzare sempre di più la capacità di presidio dei processi da parte dell'ente in modo efficace e efficiente, perché la qualità e la tempestività dei servizi offerti rappresentano sempre un valore aggiunto particolarmente apprezzato; e di continuare a perseguire l'economicità della gestione.

QUADRO DI SINTESI DELL'AMBITO E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI, DELLE MISSIONI DEI PROGRAMMI E DELLA PROSPETTIVA BSC

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Missione (ex D.M. 27/03/13)	Programma (ex D.M.27/03/13)	Prospettiva
AS.03 - Efficienza e competitività dell'ente	OS.03.01_comune - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	BSC4 - Processi interni
	OS.03.02 - Promuovere un ambiente di lavoro dinamico, professionale e attrattivo per le risorse umane	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	BSC3 - Apprendimento e crescita
	OS.03.03_comune - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	BSC2 - Economico-finanziaria

> Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali

Il perseguimento dell'efficienza gestionale e organizzativa non rappresenta un obiettivo con valenza unicamente interna, ma aiuta le dinamiche dello sviluppo economico e della competitività delle imprese. Ciò in particolare riferimento agli aspetti connessi alla tempestività dei servizi erogati e ai relativi costi.

Per migliorare la propria **efficienza e semplificare i processi interni**, la Camera di Commercio di Foggia si impegnerà ulteriormente a potenziare il processo di digitalizzazione dei servizi.



Ad oggi tutte le principali procedure amministrative e operative sono già state digitalizzate tramite l'utilizzo di specifiche piattaforme informatiche. Nell'ottica del continuo efficientamento di alcuni processi, si intende implementare i sistemi d'intelligenza artificiale, strumenti che rivestono un ruolo innovativo nell'ambito del processo di modernizzazione e digitalizzazione dei processi interni della pubblica amministrazione, rendendo le operazioni più veloci e precise.

In quest'ottica la Camera ha già sperimentato sul proprio sito istituzionale l'assistente virtuale (chatbot) che fornisce risposte a domande frequenti, semplificando in questo modo l'accesso alle informazioni. L'intento ad oggi è quello di consentire ancor di più un'interazione personalizzata con cittadini e imprese.

La Camera si propone di rafforzare le misure organizzative e strumentali necessarie a garantire la **conformità delle sue attività alle normative vigenti**, prestando particolare attenzione a quelle norme che, in caso di violazione, possono comportare sanzioni da parte di autorità esterne.

In tema di **trasparenza** proseguirà l'impegno costante a mantenere aggiornati i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria nella sezione "Amministrazione trasparente". Invece, in materia di **contrasto alla corruzione**, nel 2025 l'Ente continuerà a essere impegnato nella diffusione all'interno dell'amministrazione della cultura dell'integrità, dell'etica pubblica e del buon andamento, secondo un'ottica di miglioramento continuo. L'attenzione sarà rivolta anche all'analisi e all'identificazione dei rischi.

Sulla **sicurezza sul lavoro e sulla protezione dei dati personali** verranno promosse azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione per il personale, affinché possa diventare un promotore della legalità all'interno dell'Ente e attivo nell'individuazione e attuazione delle misure di prevenzione relative alle proprie funzioni.

Un ulteriore elemento strategico su cui la Camera di Commercio si impegnerà nel corso del 2025 è il rafforzamento delle attività di **comunicazione istituzionale** poiché si tratta dello strumento principale attraverso cui l'ente dialoga con le imprese, i cittadini e tutti gli stakeholder.

Verrà, pertanto, elaborato un programma integrato di comunicazione il cui obiettivo principale sarà delineare con incisività l'identità e il ruolo nel territorio della Camera e di promuovere l'immagine di una Camera vicina alle imprese e attenta ai bisogni delle stesse.

Per questo motivo, si potenzieranno gli strumenti comunicativi con le seguenti attività:

- sito web: si potenzierà maggiormente il servizio chatbot² migliorandone l'interattività e l'efficienza per fornire risposte sempre più corrette e dettagliate agli utenti;
- stampa: verranno intensificati i rapporti con i media attraverso la diffusione di comunicati stampa, articoli di approfondimento e interviste su tematiche legate alle attività della Camera di Commercio, con particolare attenzione alle iniziative per lo sviluppo del territorio e delle imprese;
- CRM: la Camera sarà coinvolta nel passaggio alla nuova piattaforma di CRM (Customer relationship Management) di sistema che punta su applicazioni all'avanguardia per agevolare e rendere efficace il rapporto con l'utenza camerale sui servizi a capitale intellettuale, aggregando e razionalizzando, inoltre, dati ed informazioni di piattaforme esistenti nel sistema.

² L'assistente virtuale (chatbot) - fruibile dal sito istituzionale dell'Ente - è uno strumento attivo dal 6 giugno 2023.



- social media: sarà potenziata la presenza sui principali canali social (Facebook, LinkedIn, Instagram, X) con campagne mirate che valorizzeranno le iniziative della Camera, verranno utilizzati formati innovativi come video, infografiche e dirette streaming per aumentare l'engagement e raggiungere un pubblico più vasto; sarà rilasciata inoltre la release del chatbot camerale per i social;

Inoltre, come ogni anno, sarà replicata la consueta indagine di Customer satisfaction per rendere concreto il principio della partecipazione degli utenti richiesto anche dalla normativa, che prevede la rilevazione del grado di soddisfazione e lo sviluppo di adeguate forme di partecipazione dell'utenza.

> **Promuovere un ambiente di lavoro dinamico, professionale e attrattivo per le risorse umane**

Nel quadro del rinnovamento di un ente, la gestione del capitale umano, come lo sviluppo organizzativo rappresentano i presupposti essenziali per un efficiente utilizzo delle risorse pubbliche e soprattutto per perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi all'utenza.

Per questo la Camera di Commercio è intenzionata a **promuovere un ambiente di lavoro dinamico, professionale e attrattivo per le risorse umane**, adottando politiche di reclutamento volte ad acquisire nuove professionalità caratterizzate da competenze professionali in linea con le nuove esigenze camerali e con i mutamenti culturali e tecnologici dell'ambiente esterno.

Proseguirà l'impegno della Camera nello sviluppo e nella valorizzazione delle competenze professionali del personale attraverso specifici percorsi formativi, puntando innanzitutto a rafforzarne le competenze digitali e la capacità di gestire i processi lavorativi in modo innovativo.

A tal proposito si avvieranno percorsi formativi sull'Intelligenza artificiale con l'obiettivo di fornire al personale le competenze necessarie per utilizzare queste tecnologie avanzate. I corsi si concentreranno sull'applicazione dell'AI nel miglioramento dei servizi alle imprese, nell'ottimizzazione dei processi interni e nell'analisi dei dati, promuovendo una gestione più efficiente e proattiva. Si valuterà l'uso di strumenti di AI per l'automazione delle attività ripetitive e lo sviluppo di servizi digitali innovativi.

Particolare attenzione sarà riservata anche all'attuazione di tutte quelle azioni volte a favorire il benessere organizzativo e il miglioramento dell'efficienza organizzativa e delle relazioni interne.

> **Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente**

La Camera di Commercio di Foggia continuerà a perseguire l'economicità della gestione e la sostenibilità del bilancio anche nel 2025.

Si tratta di un obiettivo per il consolidamento della propria **salute economica** che mira a "garantire gli equilibri di bilancio e di gestione" e a rafforzare la solidità economica dell'Ente, per poter destinare risorse alle aree di riferimento e assicurare servizi di alta qualità, nonché riorganizzare l'Ente per ottenere maggiore efficienza e redditività nelle sue attività.

Per questi motivi la Camera ha deciso di aderire all'iniziativa di Unioncamere di efficientamento dei servizi di supporto, per migliorare complessivamente l'efficienza grazie ad una gestione delle attività affidate ad hub di competenze specializzate e la riqualificazione del personale attraverso appropriati programmi di formazione. In



questa prima annualità saranno affidate a Società in house e del sistema camerale le attività e i servizi di *back-office* e di *back-end* inerenti il Ciclo della performance e di Gestione GDPR/Privacy. In questo modo sarà possibile ridurre sia l'impegno del personale camerale dedicato ai suddetti servizi, da riconvertire professionalmente per l'impiego in attività di sviluppo e competitività delle imprese, sia i costi di gestione dei servizi delegati, attraverso le economie di scala conseguibili dall'attività congiunta.

Per la determinazione dell'ammontare delle risorse di cui si potrà disporre per finanziare gli interventi di promozione economica, sarà proficuo analizzare le principali voci di entrate.

Le entrate per diritti di segreteria potrebbero essere in linea con le ultime annualità in relazione a quelle che saranno le decisioni legislative ed operative circa gli adempimenti previsti dalle norme sui titolari effettivi. Gli altri ricavi rappresentano l'8% circa dei proventi correnti e si concretizzano prevalentemente nei contributi perequativi del sistema camerale per la partecipazione a specifiche progettualità, nei ricavi di natura commerciale (mediazioni, arbitrato, rilascio di carnet ATA, servizi di recapito di dispositivi di firme digitali, affitti attivi). Col perdurare della situazione di incertezza del quadro economico di riferimento è possibile stimare un importo in linea con quanto incassato negli anni precedenti.

Per quanto concerne i proventi finanziari, rappresentati dagli interessi attivi sulle somme camerali depositate in tesoreria e sulle anticipazioni concesse al personale si può prevedere solo un decremento degli interessi attivi dovuto alla riduzione dei tassi da parte della Banca Centrale.

Una valutazione più attendibile di tale categoria di proventi sarà possibile in occasione dell'aggiornamento del Bilancio preventivo 2025.

Fra gli oneri di funzionamento vengono contabilizzati anche i versamenti della Camera al Bilancio dello Stato per effetto delle c.d. Leggi taglia-spesa in attesa degli esiti del ricorso collettivo a cui la Camera di Commercio di Foggia ha aderito al fine di ottenere il rimborso delle somme versate negli anni successivi a quelli di riferimento della sentenza n. 2010/2022 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune norme di legge che obbligavano le Camere di Commercio a versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa per gli anni 2017-2019. Per questi ultimi la Camera di Commercio ha già ricevuto durante il 2023 il rimborso della prima annualità mentre per la seconda la Camera ha ricevuto comunicazione del suo versamento entro breve termine.

Per il diritto annuale si tratta di valutare la parte dovuta dalle imprese per il 2025 e l'andamento della riscossione. L'Ente proseguirà, comunque, nel percorso di affinamento degli strumenti di riscossione, con azioni che rendano il più possibile certo l'importo complessivo dovuto dalle imprese e migliorino le iniziative per il recupero dei mancati pagamenti.

L'incremento del 20% del diritto annuale, previsto dall'art. 18 comma 10 della Legge 580/1993, resta confermato per il 2025 come da Decreto Ministeriale n. 372 del 7/04/2023 concernente il triennio 2023-2025 per il supporto alle seguenti progettualità: **"La doppia transizione, digitale ed ecologica"**, che rappresenta l'elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nell'ambito del PNRR; **"Internazionalizzazione: i Punti SEI"**, che persegue l'obiettivo di promuovere il grado di internazionalizzazione delle PMI e la valorizzazione del rapporto fra turismo ed export; **"Formazione Lavoro"**



per facilitare la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, agendo in primis sull'importanza dell'acquisizione e rafforzamento delle competenze da parte dei giovani; **"Turismo"** per favorire interventi di sistema e lo sviluppo di una strategia di riqualificazione dell'offerta.

Un ulteriore aspetto su cui la Camera ha intenzione di operare è la **valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare**, anche con riferimento alla destinazione dell'immobile di Via Dante. Si intende individuare le strategie per razionalizzare il patrimonio immobiliare migliorando l'efficienza operativa e creando spazi utili e accessibili per le esigenze della comunità e delle imprese locali. Anche all'interno della Camera di Commercio si opererà secondo i principi della sostenibilità economica, finanziaria ed energetica.



3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE

LO STATO DI SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, nel periodo 2018/2023 l'andamento della gestione ha visto, a partire dal 2018 il verificarsi di risultati negativi a seguito della riforma che ha drasticamente ridotto l'introito del diritto annuale. Nell'anno 2019 il risultato di esercizio ha evidenziato un valore positivo ma esso è da imputare essenzialmente a partite straordinarie. Alla luce della delicata situazione economico finanziaria della Camera di Commercio di Foggia, è stato avviato il processo di riorganizzazione e di razionalizzazione dei costi delle Aziende Speciali, conclusosi nel 2022, al fine di liberare risorse da destinare alle imprese del territorio.

Dall'anno 2020, in considerazione della necessità di ridurre le spese di funzionamento dell'Ente ma soprattutto per liberare risorse da rendere disponibili per interventi per il territorio in un periodo di crisi economica, è stato avviato un percorso di valorizzazione del patrimonio immobilizzato della Camera di Commercio di Foggia.

Guardando alla dinamica ed alla composizione dei proventi correnti, il diritto annuale costituisce naturalmente il principale canale di finanziamento delle attività camerali; si evidenzia che per l'anno 2023 esso ha rappresentato il 70 % dei proventi correnti.

L'Ente camerale, nell'intento di continuare a svolgere un'attività di sostegno in favore delle imprese del territorio, potrà contare su ulteriori risorse rese disponibili grazie al decreto del Ministero delle Imprese e Made in Italy che ha autorizzato l'incremento del 20% del diritto annuale da destinare ad iniziative economiche. Nello specifico:

- iniziative finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale
 - Doppia Transizione digitale ed ecologica € 368.622,81
 - Formazione lavoro € 122.874,27
 - Turismo € 163.832,36
 - Internazionalizzazione € 163.832,36
- iniziative di promozione e informazione economica finanziate con risorse proprie.



Principali risultanze del Conto economico (anni 2018-24 – valori in euro)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Preventivo aggiornato 2024*	
Diritto annuale	6.642.831,88	7.623.022,25	6.879.545,86	7.066.975,15	7.294.093,65	7.546.908,65	7.488.135,99	
Diritti di segreteria	2.078.388,02	2.035.429,53	1.978.119,43	2.028.531,91	2.005.489,54	2.382.337,64	2.122.100,00	
Contributi e trasferimenti	308.585,84	298.746,08	487.027,03	392.134,24	308.251,17	159.000,53	110.455,00	
Proventi da gestione di servizi	526.004,50	506.045,22	436.444,72	520.299,92	529.099,61	737.551,44	743.500,00	
Variazioni rimanenze	-9,74	-9.268,40	31.723,56	-19.936,28	30.735,65	-42.703,32	-	
Proventi correnti	9.555.800,50	10.453.974,68	9.812.860,60	9.988.004,94	10.167.669,62	10.783.094,94	10.464.190,99	
Personale	-2.912.459,49	-2.673.317,33	-2.579.900,47	-2.442.110,22	-2.605.656,19	-2.490.492,26	-2.691.225,74	
Costi di funzionamento	Quote associative	-441.322,44	-404.105,78	-402.803,71	-418.321,01	-402.254,70	-376.940,46	-486.500,00
	Organi istituzionali	-38.603,91	-38.931,96	-41.044,18	-41.380,62	-48.387,46	-215.820,10	-248.500,00
	Altri costi di funzionamento	-1.764.287,50	-1.815.716,11	-1.603.955,57	-1.763.247,13	-1.811.199,81	-2.104.445,57	-2.222.415,00
Interventi economici	-1.541.128,24	-2.253.038,67	-1.731.495,70	-2.208.096,84	-1.921.659,93	-2.239.450,32	-2.081.881,70	
Ammortamenti e accantonamenti	-2.803.409,00	-3.537.252,77	-2.785.520,90	-2.870.320,21	-2.661.957,02	-3.099.833,26	-2.599.697,60	
Oneri correnti	-9.501.210,58	-10.722.362,62	-9.144.720,59	-9.743.476,03	-9.451.115,11	-10.526.981,97	-10.330.220,04	
Risultato Gestione corrente	54.589,92	-268.387,94	668.140,01	244.528,91	716.554,51	256.112,97	133.970,95	
Risultato Gestione finanziaria	-289.761,78	-220.484,86	-205.575,22	-206.827,20	-184.573,67	-160.238,19	-133.970,95	
Risultato Gestione straordinaria	179.342,34	734.457,68	149.089,62	166.348,65	1.090.271,14	1.063.079,62	-	
Rettifiche Attivo patrimoniale	-750,63	-	-765,77	-4.131,60	-	-	-	
Risultato economico della gestione	-56.580,15	245.584,88	610.888,64	199.918,76	1.622.251,98	1.158.954,40	0	

*Preventivo economico 2024 aggiornato con Deliberazione di Consiglio n. 13 del 31/07/2024



Principali risultanze dell'Attivo dello Stato patrimoniale (anni 2018-2023– valori in euro)

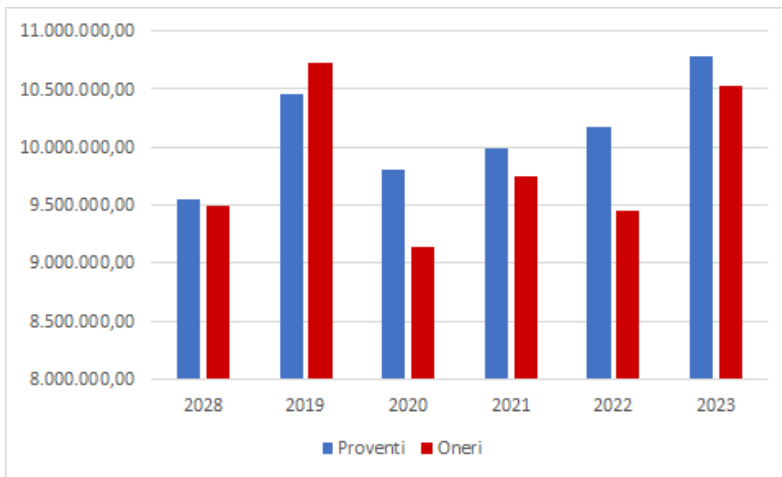
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	22.860,36
Immobilizzazioni materiali	33.448.130,39	32.972.386,58	32.412.601,80	31.258.668,53	30.850.497,16	30.449.190,09
Immobilizzazioni finanziarie	1.559.641,05	1.472.227,86	1.386.278,69	850.915,37	807.337,90	719.739,45
Immobilizzazioni totali	35.007.771,44	34.444.614,4	33.798.880,49	32.109.583,90	31.657.835,10	31.191.789,90
Rimanenze	5.813,02	10.614,48	58.850,83	38.914,55	70.374,78	27.671,46
Crediti di funzionamento	1.999.913,49	2.373.818,50	3.125.485,46	3.154.667,53	4.180.364,02	4.363.044,28
Disponibilità liquide	5.076.426,86	5.026.058,41	15.057.927,43	6.137.724,31	6.975.027,22	7.860.051,93
Attivo circolante	7.082.153,37	7.410.491,39	18.242.263,72	9.331.306,39	11.225.766,02	12.250.767,67
Ratei e risconti attivi	89.548,29	61.924,79	69.489,88	14.730,80	7.903,42	12.667,94
Totale attivo	42.179.473,10	41.917.030,62	52.110.634,09	41.455.621,09	42.891.504,54	43.455.225,51

Principali risultanze del Passivo dello Stato patrimoniale (anni 2018-23 – valori in euro)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Patrimonio netto esercizi precedenti	23.077.188,66	23.020.608,51	23.266.193,39	23.877.082,03	24.077.000,79	25.699.252,77
Riserva di partecipazioni	601,00	601,00	601,00	601,00	601,00	601,00
Risultato economico dell'esercizio	-56.580,15	245.584,88	610.888,64	199.918,76	1.622.251,98	1.158.954,40
Patrimonio netto	23.021.209,51	23.266.794,39	23.877.683,03	24.077.601,79	25.699.853,77	26.858.808,17
Debiti di finanziamento	9.811.369,36	9.092.426,74	9.030.632,18	8.289.557,54	7.525.605,50	6.738.005,57
Trattamento di fine rapporto	4.350.447,30	4.161.779,79	4.085.855,97	3.245.473,85	3.441.187,43	3.459.575,37
Debiti di funzionamento	2.830.707,83	3.221.991,38	13.015.212,47	3.457.914,93	3.799.847,76	4.692.738,76
Fondi per rischi e oneri	921.198,52	1.619.058,32	1.452.264,28	1.719.076,62	1.951.019,27	1.074.571,85
Ratei e risconti passivi	1.244.540,58	554.980,00	648.986,16	665.996,36	473.990,81	631.525,79
Totale passivo	19.158.263,59	41.917.030,62	52.110.634,09	41.455.621,09	42.891.504,54	43.455.225,51



Valori Proventi/Oneri 2018-2023



Ratios di bilancio (anni 2018-2023)

		2018	2019	2020	2021	2022	2023
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Indice equilibrio strutturale <i>Valore segnaletico: indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali</i>	10,44%	13,60%	17,08%	14,67%	16,33%	14,83%
	Equilibrio economico della gestione corrente <i>Valore segnaletico: misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti</i>	99,43%	102,57%	93,19%	97,55%	92,95%	97,62 %
	Equilibrio economico al netto del FDP <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo</i>	98,57%	101,32%	92,15%	97,60%	92,08%	96,66%
SOSTENIBILITÀ PATRIMONIALE	Indice di struttura primario <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di Commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio</i>	65,76%	67,55%	70,65%	74,99%	81,18%	86,11%
SALUTE FINANZIARIA	Indice di liquidità immediata <i>Valore segnaletico: misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo</i>	135,46%	104,04%	104,49%	119,31%	122,51%	136,77